



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



Anno 85 n. 151 - lunedì 2 giugno 2008 - Euro 2,00 l'Unità+M

www.unita.it

Invito al dialogo e alla tolleranza. «È finita è finita. Per voi clandestini e marocchini biglietto di sola



andata. La Lega ce l'ha sempre duro, clandestini di merda. Con questo governo la Padania è arrivata a

Roma. I clandestini l'hanno capito...»

Mario Borghezio, europarlamentare della Lega giuramento di Pontida Ansa, 1° giugno

«Basta con la violenza e l'intolleranza»

L'allarme di Napolitano per l'escalation di xenofobia, aggressioni ed episodi di ribellismo «Fermiamo i rischi di regressione civile». Richiamo alla Costituzione e ai valori repubblicani

Il discorso

NIENTE PASSI INDIETRO

GIORGIO NAPOLITANO

Per voi che ascoltate auguro innanzitutto che la festa del 2 giugno possa rappresentare un momento di serenità. Ricordiamo in queste settimane - con la mostra che vedete - la figura di Luigi Einaudi, grande studioso, maestro di vita civile e uomo delle istituzioni, che nel 1948 fu eletto Presidente della Repubblica.

Ma questa giornata è l'occasione per ricordare anche come nacque, oltre sessant'anni fa, la Repubblica.

segue a pagina 3

Intolleranza, violenza, ribellismo. Il presidente Giorgio Napolitano è allarmato dall'escalation delle ultime settimane, dal tragico pestaggio di Verona al raid del Pigneto, dagli scontri all'Università, fino alla vicenda di Chiaiano. E pronuncia un discorso per la festa della Repubblica per niente rituale: «Chiedo ai cittadini e alle istituzioni di fare la loro parte nell'interesse generale, per fermare ogni rischio di regressione civile nel Paese».

ROMA

IL QUARTIERE ESQUILINO ARABI, CINESI E SEGNALI DI INTOLLERANZA

Cotroneo a pagina 4

Il capo dello Stato indica nella Costituzione il modello da seguire, con i suoi valori di libertà, rispetto e legalità. E ottiene consenso pressoché unanime dalle parti politiche. «Napolitano - osserva Walter Veltroni - ci richiama ad affrontare i problemi della sicurezza con serietà, evitando ogni rischio di xenofobia». In serata alla cerimonia ai giardini del Quirinale prende parte anche Berlusconi.

Vasile e Ciarnelli alle pagine 2 e 3

PONTIDA

IL RADUNO LEGHISTA «ORA TUTTI DEVONO TRATTARE CON NOI»

Faccinotto a pagina 2

Costituzione

RIFORME LA PAROLA AL PD

GIANFRANCO PASQUINO

Gli anniversari della nascita della Repubblica nei quali giustamente si celebra la Costituzione italiana hanno avuto toni e temi diversi nel corso di sessant'anni. In maniera eccessiva, per almeno un ventennio, la Costituzione è stata considerata positivamente non tanto per la sua architettura, per il suo contenuto, per la sua sostanza, quanto, per la sua origine, indubbiamente l'antifascismo, e per il metodo, la convergenza, sottolineata in maniera esagerata, delle tre grandi culture politiche: liberale, cattolico-democratica, socialcomunista, nella sua elaborazione.

segue a pagina 24

Staino



Commenti

Politica e tangenti

PERCHÉ ACCETTO LA SFIDA DI GENOVA

NANDO DALLA CHIESA

Ma chi te lo fa fare? Da quando Marta Vincenzi ha annunciato al consiglio comunale di Genova il mio impegno al suo fianco nell'amministrazione della città, torna incessante questa domanda da parte di amici giornalisti e da parte di chi è, o ritiene di essere, ben informato sui fatti genovesi e sui loro sviluppi prossimi venturi. È una processione di interrogativi. Ispidi e preoccupati. Chi te lo fa fare di avventurarti in una situazione compromessa, di infilarti in un clima infido in cui la magistratura sta grattando che è un piacere? Perché rischi di associare il tuo nome a un'esperienza amministrativa che domani o dopodomani potrebbe trascinarci in una bancarotta morale? E perché tu, proprio tu, ti presti a fare da foglia di fico a un'amministrazione infarcita di inquisiti? E infine, e a parte: ma perché vai in soccorso del Pd dopo il trattamento che hai ricevuto alle ultime elezioni politiche?

segue a pagina 24

Noi e loro

UN METRÒ TRAVOLGE PARMA

MAURIZIO CHERICI

È la piccola storia di un'Italia non alle corde, come dicono i giornali: sta talmente bene da frugare il manuale del superfluo costoso. Comincia col Berlusconi Due, va in opera col Berlusconi Tre. Un giudice sta per decidere (a Parma) se accogliere la richiesta di referendum presentata da avvocati civilmente slegati dagli interessi politico-imprenditoriali della città. Cremonini, ex sindaco socialista, Allegri presidente di Monumenta, associazione che prova a frenare gli eccessi della giunta cantiere. È il logo degli amministratori messi in poltrona da imprenditori che dei cantieri sono protagonisti. Le loro televisioni e i loro giornali trasformano gli uomini qualunque in personaggi dei quali non si può fare a meno. Incenso dopo incenso le generazioni degli elettori vengono cresciute così. Nella città di ieri i protagonisti dell'industria fabbricavano cose da servire in tavola; oggi sono signori del mattone.

segue a pagina 25

Rifiuti, la camorra alza il tiro: ucciso un pentito

Freddato sotto casa a Casal di Principe l'imprenditore Michele Orsi, 47 anni, coinvolto nell scandalo Eco4

L'hanno colpito all'addome con proiettili di grosso calibro mentre andava al bar sotto casa per comprare delle bibite. Michele Orsi, 47 anni, imprenditore, padre di quattro figli, è l'ultima vittima dell'escalation di camorra attorno allo scandalo rifiuti. Assieme al fratello era infatti coinvolto nello scandalo del consorzio Eco4 che si occupa di smaltimento di rifiuti in alcuni comuni del Casertano. L'accusa era di truffa aggravata per aver favorito - secondo gli inquirenti - il clan dei Casalesi e quello dei La Torre di Mondragone. In carcere per 5 mesi, Orsi aveva contestato le accuse, ma allo stesso tempo fatto nomi e raccontato fatti attinenti all'inchiesta in modo circostanziato. E questo gli è costato la vita. «È un salto di qualità dei Casalesi - ha commentato il magistrato Roberti, coordinatore della Dda - verso chi collabora con la giustizia».

a pagina 6



Foto di Ciro Fusco/Ansa

10MILA IN PIAZZA

Chiaiano in corteo: no discarica

UN LUNGO CORTEO pacifico, aperto da gruppi di bambini ha sfilato per le strade di Chiaiano, per dire no alla discarica. Secondo gli organizzatori hanno partecipato almeno diecimila persone. Oltre agli abitanti sono giunte delegazioni da tutta Italia, a cominciare dai No Tav e No Mose.

Fierro a pagina 7

SESSANTOTTO L'UTOPIA DELLA REALTÀ

Regia di Ferdinando Vincentini Orgnani



In vendita con l'Unità a euro 9,90 in più. Oltre il prezzo di copertina

In edicola in allegato con l'Unità

Può acquistare questo DVD anche in internet www.unita.it/store oppure chiamando il servizio clienti tel. 02.66505065 (lunedì-venerdì dalle h.9.00 alle h.14.00)



GIRO, CONTADOR «MATA» GLI ITALIANI

Nessuna sorpresa dalla cronometro finale di Milano: vince lo specialista Pinotti, mentre la maglia rosa Alberto Contador - partito col vento avverso come gli altri big - rifila quasi due minuti a Riccò e tiene a distanza gli altri avversari. Così il Giro d'Italia torna a parlare spagnolo a 15 anni di distanza dall'ultimo successo del grande Indurain. Come il navarro, Contador ha dato dimostrazione di potenza e di classe pur senza mai aggiudicarsi una tappa. Gli italiani - dopo 11 anni di successi ininterrotti - si inchinano davanti a un giovane campione che a 25 anni ha già nel suo palmares un Tour de France. Sul podio assieme al madrilenico e a Riccò, ci va Bruseghin, che corona così una vita da gregario.

Righi e Sala a pagina 12

MOTOCICLISMO

Valentino trionfa anche al Mugello



Sangermano a pagina 13

CALCIO

Bologna in A Ultras insultano Cofferati



Falangi a pagina 14

TORREFAZIONE



PISTOIA 0573 24281/2
www.caffenewyork.it